

PIANO DI LAVORO ANNUALE

A.S. 2023-2024

Classe:	2
Disciplina:	SCIENZE UMANE E SOCIALI

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è in grado di:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Quadro orario del SECONDO ANNO di Scienze Umane e Sociali: n° 3 ore settimanali di cui 2 in compresenza con Metodologie Operative per la progettazione e attivazione di attività a carattere ludico-espressivo , sociale

Manuale in uso: I. D'Isa e F. D'Isa "Persona, Società e Cultura", Hoepli

NOTA

CI - COMPETENZE INTERMEDIE

COMPETENZE	CONOSCENZE/CONTENUTI	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<p>COMPETENZE IN USCITA 2,3,4</p> <p>C. I - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</p> <p>CI. Agire a favore del superamenti di stereotipo e pregiudizi in ambito scolastico e nei confronti della vita scolastica</p> <p>C.I.Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>	<p>L'APPARTENENZA CULTURALE E LE ALTRE CULTURE</p> <p>La società multiculturale: un problema aperto Diversità culturali e movimenti migratori</p> <p>-Stereotipi, atteggiamenti e pregiudizi</p> <p>Come funzionano gli stereotipi</p> <p>Gli atteggiamenti sociali</p> <p>Come si formano gli atteggiamenti I pregiudizi</p> <p>Come combattere i pregiudizi</p> <p>La teoria del capro espiatorio</p> <p>imitare i diritti di un gruppo: la discriminazione Il sessismo- Il razzismo - La xenofobia Isolare i più deboli: la segregazione e l'emarginazione L'emarginazione sociale</p>	<p>Definire il concetto antropologico di cultura</p> <p>- Individuare gli elementi del processi di inculturazione e l'acculturazione</p> <p>- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al superamento</p> <p>Creare semplici progetti in gruppo, a favore dell'integrazione dei soggetti più deboli</p>	<p>Conoscere il concetto antropologico di cultura,</p> <p>Individuare le differenze e le somiglianze culturali e dinamiche di gruppo</p> <p>Individuare i meccanismi alla base formazione degli atteggiamenti stereotipi e pregiudizi</p> <p>Identificare Ipotesi di soluzioni alla base del processo di integrazione dei soggetti più deboli</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA 4, 2</p> <p>CI .Rilevare in modo guidato condizioni e stili di vita legati all'età</p> <p>C.I. Partecipare e cooperare nei</p>	<p>COME CONOSCO GLI ALTRI E IL MONDO</p> <p><u>LE EMOZIONI E MOTIVAZIONI</u></p> <p>I bisogni</p> <p>i motivi e le motivazioni</p> <p>Il ruolo delle emozioni e le e motivazioni sociali</p>	<p>Individuare i bisogni e le motivazioni sociali specifici di diversa tipologia di utenza</p>	<p>Individuare i bisogni e le motivazioni sociali specifici di diversa tipologia di utenza</p>

<p>gruppi di lavoro in ambito scolastico</p>			
<p>COMPETENZE IN USCITA 5</p> <p>C.I. Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempra il livello biologico, psicologico e sociale</p>	<p>COME CONOSCO GLI ALTRI E IL MONDO</p> <p><u>I PROCESSI COGNITIVI</u></p> <p>I processi cognitivi</p> <p>Cosa sono i processi cognitivi</p> <p>Sensazione e percezione</p> <p>Le leggi dell'organizzazione percettiva</p> <p>Lo sviluppo percettivo</p> <p>L'attenzione: I</p> <p>L' attenzione volontaria e involontaria; fattori che influenzano l'attenzione</p> <p>La memoria</p> <p>La memoria sensoriale, la memoria breve termine, la memoria a lungo termine</p>	<p>Avere consapevolezza dell'importanza del funzionamento dei principali processi cognitivi per comprensione della realtà</p> <p>Individuare i principi dell'organizzazione percettiva</p> <p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo percettivo</p> <p>Riconoscere nella vita quotidiana alcuni principi legati percezione, memoria e l'attenzione, anche in forma grafica</p>	<p>Identificare e principali processi cognitivi</p> <p>Conoscere alcuni principi dell'organizzazione percettiva e dell'attenzione e memoria</p> <p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo percettivo</p>
<p>CU. 1,2.4</p> <p>C. I- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</p> <p>C.I Agire a favore del superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei confronti della vita scolastica</p> <p>C.I. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>	<p>LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</p> <p>Caratteri generali della comunicazione</p> <p>Non si può comunicare</p> <p>Gli elementi della comunicazione</p> <p>Il modello lineare e circolare</p> <p>Il linguaggio verbale, non verbale e paraverbale</p> <p>Ambiti applicativi della comunicazione interpersonale</p> <p>La comunicazione nei contesti sociali : come comunicare con gli utenti</p> <p>La relazione nelle professioni d'aiuto</p>	<p>Identificare gli elementi della comunicazione</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno del gruppo</p> <p>Ascoltare attentamente e comunicare in modo non conflittuale</p> <p>Riconoscere l'importanza della comunicazione interpersonale nella relazione d'aiuto</p> <p>Individuare gli ambiti applicativi della comunicazione interpersonale</p> <p>Le strategie per comunicare in modo efficiente nei contesti sociali e con gli utenti</p>	<p>Conoscere Il modello lineare e circolare per della comunicazione</p> <p>-Identificare gli ambiti applicativi della comunicazione</p> <p>-Saper comunicare nei contesti sociali vicini alla propria esperienza</p> <p>La relazione in ambito professionale</p> <p>-Individuare semplici tecniche comunicative nella relazione con con gli utenti</p>

